



# Premio Nacional de Periodismo La voce

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile



Anno 64 - N° 181

Caracas, sabato 20 settembre 2014

d'Italia

Deposito legale: 76/0788

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

## Scozia: vince il partito del No



(Servizio a pagina 3)

## A TUTELA DEL PAPA

### Terrorismo, rinforzata la sicurezza a piazza San Pietro

ROMA. - Dopo l'allerta internazionale legata alle eclatanti azioni dell'Isis, il dispositivo di sicurezza attorno a piazza San Pietro è stato rafforzato a tutela del Papa e della Santa Sede. Lo apprende l'Ansa da fonti qualificate.

(Servizio a pagina 10)

## STRASBURGO

### Prima vittoria del Cav, sì della Corte all'esame di ricorso

ROMA - La Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo "ha dichiarato ammissibile" uno dei ricorsi presentati da Silvio Berlusconi contro la condanna per il caso Mediaset. L'annuncio arriva nel tardo pomeriggio di ieri e a darlo è l'avvocato Piero Longo. Potrebbe essere questa la "sorpresa" che il leader di Forza Italia aveva preannunciato ai suoi fedelissimi e che aveva portato a prefigurare una sua nuova "discesa in campo".

(Servizio a pagina 8)

La riforma del lavoro provoca lo scontro del governo con le organizzazioni dei lavoratori

# Renzi attacca i sindacati: "Dove eravate in questi anni?"

La minoranza del Pd si schiera con il sindacato. Bersani: "Sarà battaglia". Del Rio: "Niente ultimatum". Renzi: "Confronto ma poi la direzione decide". Camusso: "Il premier ha troppo in mente il modello della Thatcher"

ROMA - Il fronte lavoro diventa incandescente, con uno scontro frontale tra la leader della Cgil, Susanna Camusso - che evoca "il modello Thatcher" come vera fonte di ispirazione di Matteo Renzi - e il premier che contrattacca senza mezzi termini: i tanti co.co.pro. e co.co.co sono "condannati a un precariato a cui il sindacato ha contribuito".

Non si piacciono intanto le fibrillazioni all'interno del Pd, a partire dall'ex segretario dei dem Pier Luigi Bersani che annuncia "molti emendamenti" al Jobs act e mette in guardia: se l'obiettivo è "frantumare i diritti" allora "sarà battaglia". Ancora più chiaro è il presidente della commissione Lavoro della Camera, Cesare Damiano, sempre dei democratici, secondo cui "l'attuale tutela dell'articolo 18 deve restare "anche per i nuovi assunti". Le accuse all'esecutivo arrivano una dopo l'altra e in serata il premier interviene, via YouTube, lanciando precise accuse:

"A quei sindacati che vogliono contestarci" io "chiedo: dove eravate in questi anni quando si è prodotta la più grande ingiustizia, tra chi il lavoro ce l'ha e chi no" perché "si è pensato a difendere solo le battaglie ideologiche e non i problemi concreti della gente".

(Continua a pagina 8)

## LA FORZA DEI PIONIERI

### Essere Italiani è una storia



(Servizio a pagina 6)

## VENEZUELA

### In calo i prezzi del greggio venezuelano



CARACAS - L'eccesso di greggio nel mercato mondiale in combinazione con la riduzione della domanda per effetto della 'quasi-depressione' economica che colpisce oggi i paesi industrializzati, ha provocato il calo dei prezzi del petrolio. Le quotazioni del greggio a New York hanno registrato una perdita dello 0,38%. E così il costo del petrolio è passato a 92,72 dollari il barile. Dal canto suo, il petrolio venezuelano, questa settimana, ha subito un'importante flessione che lo ha portato a 88,39 dollari il barile.

Se si paragona la media dei prezzi degli ultimi sette giorni con quella della scorsa settimana, la perdita è stata di circa 1,8 dollari il barile. Infatti, il greggio venezuelano costava circa 90,19 dollari il barile. Anche la canasta dell'Opep (composta dalla media dei prezzi di alcuni tipi di greggio) ha subito una flessione pari a 1,39 dollari il barile. Ed è passata a 96,73 dollari.

Fonti del governo hanno minimizzato i pericoli che potrebbe rappresentare un'ulteriore contrazione dei prezzi del petrolio. Ed hanno sottolineato che il "preventivo" della spesa per l'anno in corso è stato calcolato ad un prezzo medio del barile pari a 60 dollari. Il paese, quindi, comunque ottiene un eccedente pari a oltre 35 dollari il barile.

(Servizio a pagina 5)

## NELLO SPORT



Ecco Euro 2020, 4 gare a Roma e finale a Londra

## CINA

### La Via della Seta marittima contro l'influenza degli Usa

(Servizio a pagina 10)

**Laura**  
Desde 1953

EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Ref. J - 0008287 - 3

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



*Consolato Generale D'Italia  
a Caracas*

ELEZIONI 2014 PER IL RINNOVO DEI CO.MI.TES.  
(COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO)

Si comunica che nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2014 è stato pubblicato il decreto-legge n. 109 del 1 agosto 2014 che, all'art. 10, contiene disposizioni urgenti per il rinnovo dei Comitati degli Italiani all'estero. Le elezioni dovrebbero svolgersi entro dicembre 2014.

Nelle more dell'approvazione definitiva di un regolamento che disciplini modalità di voto anche con il ricorso a strumenti informatici, la norma in questione prevede l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza, come previsto dalla L. 286/2003, con il correttivo dell'invio del plico elettorale AI SOLI ELETTORI, in possesso dei requisiti di legge,

CHE NE FACCIANO ESPRESSA RICHIESTA all'Ufficio consolare competente.

Chi intende partecipare all'elezione dei Co.Mi.Tes. dovrà pertanto manifestare tale volontà all'ufficio consolare di riferimento, a partire anche da ora.

Il provvedimento, benché avente forza di legge dalla sua pubblicazione, è tuttavia soggetto a conversione parlamentare e in tale sede le Camere ben potrebbero modificarlo.

Ciascun connazionale maggiore di 18 anni interessato ad esercitare il diritto al voto per l'elezione dei Co.Mi.Tes. può quindi, già da ora, far pervenire la propria richiesta, utilizzando il modulo allegato. Il modulo deve essere firmato da ciascun richiedente e inviato, insieme alla copia di un documento di identità in corso di validità dove appaia la firma del titolare (cedula venezuelana o passaporto italiano), a:

- elettorale.caracas@esteri.it oppure
- via fax a (0212) 212 1124 oppure
- consegnato a mano al Consolato Generale.

Per maggiori informazioni [www.conscaracas.esteri.it](http://www.conscaracas.esteri.it)

**ELECCIONES 2014 PARA LA RENOVACIÓN  
DE LOS CO.MI.TES.  
(COMITÉS DE LOS ITALIANOS EN EL EXTERIOR)**

Se informa que en la Gaceta Oficial nr. 179 del 4 de agosto de 2014 se publicó el Decreto-Ley n. 109 del 1 de agosto de 2014, cuyo art. 10 contiene disposiciones urgentes para la renovación de los Comités de los Italianos en el exterior (Co.Mi.Tes.). Las elecciones tendrían que tener lugar dentro de diciembre 2014.

A la espera de la aprobación definitiva de un reglamento que determine las modalidades de votación, incluso con el uso de sistemas informáticos, la disposición en cuestión establece el ejercicio del derecho al voto por correo, como previsto en la Ley 286/2003, con la novedad del envío de las boletas electorales únicamente a LOS ELECTORES que cumplan con los requisitos de ley, y QUE LO SOLICITEN EXPRESAMENTE a la Oficina Consular competente.

Cualquier persona que desee participar en la elección de los Co.Mi.Tes. deberá, por lo tanto, manifestar su voluntad a la oficina consular correspondiente, comenzando incluso a partir de ahora.

La medida, a pesar de tener fuerza de ley desde su publicación, es sin embargo susceptible a conversión parlamentaria y en dicha sede las Cámaras podrían eventualmente modificarla.

Por lo tanto, todo ciudadano mayor de 18 años de edad interesado en el ejercicio de su derecho al voto para la elección de los Co.Mi.Tes. puede, desde ahora, enviar su solicitud utilizando el formulario adjunto. El formulario debe ser firmado por cada solicitante y enviado, junto con una copia de un documento de identidad en curso de validez donde aparezca la firma del titular (cédula venezolana o pasaporte italiano), a:

- elettorale.caracas@esteri.it, o
- vía fax al (0212) 212 1124, o
- entregado a mano al Consulado General.

Para mayor información [www.conscaracas.esteri.it](http://www.conscaracas.esteri.it)



*Consolato Generale D'Italia  
a Caracas*

RICHIESTA DI AMMISSIONE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO IN OCCASIONE DELLE  
ELEZIONI PER IL RINNOVO DEI CO.MI.TES. (COMITATI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO) 2014

SOLICITUD DE ADMISIÓN PARA EJERCER EL DERECHO AL VOTO CON MOTIVO DE LAS ELECCIONES PARA  
LA RENOVACIÓN DE LOS CO.MI.TES. (COMITÉS DE LOS ITALIANOS EN EL EXTERIOR) 2014

\*\*Allegare copia di un documento di identità in corso di validità dove appaia la firma del titolare\*\*

\*\*Adjuntar copia de un documento de identidad vigente en el que aparezca la firma del titular\*\*

Il/La sottoscritto/a - El/La declarante  
Da compilare in ogni sua parte in stampatello  
A llenar en cada parte en letra molde

DATI PERSONALI / DATOS PERSONALES:

Cognome/í (Apellido/s) \_\_\_\_\_

Nome/í (Nombre/s) \_\_\_\_\_

Luogo di Nascita (Lugar de Nacimiento) \_\_\_\_\_

Data di Nascita (Fecha de Nacimiento) \_\_\_\_\_

E.mail: \_\_\_\_\_ Tel/Cel: \_\_\_\_\_

RESIDENZA IN VENEZUELA / RESIDENCIA EN VENEZUELA:

Indirizzo/Dirección: \_\_\_\_\_

Stato/Estado: \_\_\_\_\_ Città/Ciudad: \_\_\_\_\_ CAP/Código Postal: \_\_\_\_\_

CHIEDE / SOLICITA

di essere inserito nelle liste elettorali per votare in occasione delle elezioni per il rinnovo dei Co.Mi.Tes.  
ser inscrito en las listas electorales para poder ejercer el derecho al voto con motivo de las elecciones para la renovación de los Co.Mi.Tes.

\_\_\_\_\_  
Luogo e Data  
(Lugar y Fecha)

\_\_\_\_\_  
Firma del richiedente  
(Firma del solicitante)

Spazio riservato al Consolato (Espacio reservado para el Consulado)

Ricevuto il:  
(Recibido el)

l'Autorità Consolare:  
(La Autoridad Consular)



## SCOZIA

## Ue tira un sospiro di sollievo Obama loda il voto

BRUXELLES. - Un grande sospiro di sollievo, da Bruxelles alle capitali europee, sino a Washington, ha accolto la sconfitta del fronte indipendentista scozzese e il conseguente scampato pericolo su una nuova turbolenza finanziaria e l'indebolimento del governo inglese. Il presidente della Commissione José Manuel Barroso, dopo essersi imposto da giorni un tassativo silenzio, definisce il successo dei Sì, "un bene per un'Europa unita, aperta e più forte". Lo stesso Barack Obama, che invece s'era schierato alla vigilia del voto, dà il suo "benvenuto" alla vittoria degli unionisti. Gli scozzesi, afferma in una nota, "attraverso un dibattito appassionato e pacifico hanno ricordato al mondo gli enormi contributi della Scozia al Regno Unito e al mondo. E ora si dicono a favore del mantenimento della Scozia all'interno del United Kingdom". Quindi, parlando di Londra, ribadisce che gli Usa "non hanno un alleato più stretto". Decisamente sollevato anche il premier spagnolo, il popolare Mariano Rajoy, per un voto che almeno per il momento evita di dare nuova linfa alla sua spina nel fianco, il separatismo catalano. Contenta anche Angela Merkel: "Non mi sono immischiata prima, e per questo ora mi limito a dire: rispetto il risultato. Ma lo dico con un sorriso", afferma sorniona la Cancelliera tedesca. Insomma, la tenuta del cosiddetto 'Reunited Kingdom' piace un po' a tutti, a destra come a sinistra: una formula che, malgrado la buona affermazione degli 'identitari' in kilt, per ora ha evitato un terremoto politico e economico dalle conseguenze globali imprevedibili, in un momento in cui faticosamente l'Unione europea sta cercando di trovare un punto di equilibrio tra la tenuta dei conti pubblici e nuove politiche di crescita. Il primo a commentare a caldo, di prima mattina, è il presidente del parlamento europeo, Martin Schulz: "Ammetto, sono sollevato dalla vittoria del no", confessa a una radio il leader socialdemocratico tedesco, prima ancora dell'arrivo dei dati ufficiali. Felice anche Gianni Pittella, il capo del gruppo dei socialisti e democratici all'europarlamento secondo cui il voto "ha bocciato l'opzione populista". Sulla stessa linea l'europarlamentare popolare Lorenzo Cesa, segretario dell'Udc: "In Scozia - sottolinea - ha prevalso l'europeismo, è stato bocciato il ritorno al passato". Più temperato il giudizio di Pierre Moscovici, il socialista francese commissario europeo designato all'economia: "Il voto scozzese dà il via libera a un Regno Unito in un'Europa unita". Ma poi aggiunge, preoccupato: "Dobbiamo anche ascoltare il messaggio del sì". Positivo il commento su twitter del segretario generale del Consiglio d'Europa, Thorbjørn Jagland: "L'importante è che il processo sia stato democratico". Infine, la soddisfazione di Herman Van Rompuy, presidente uscente del Consiglio europeo: "Il Regno Unito è e rimarrà un importante membro dell'Unione europea per il bene di tutti i cittadini e gli Stati membri".

Nella notte più lunga sfuma la battaglia per staccarsi da Londra e il Regno resta Unito, così come sancito oltre 300 anni fa. La percentuale risulta pari al 55% contro un 45% di Sì, sullo sfondo di un'affluenza record dell'84%



# La Scozia dice No all'indipendenza

Anna Lisa Rapanà

## MERCATI

### Effetto Scozia sulle Borse europee, sfiorano i massimi dal 2007

MILANO. - Gli scozzesi decidono che il Regno deve restare unito e le Borse europee sfiorano livelli record. Il 'no' sancito dal referendum sull'indipendenza della Scozia dalla Gran Bretagna è motivo di speculazione per gli investitori che hanno immediatamente scommesso sul rialzo dei mercati: l'indice paneuropeo Stoxx Europe 600 è cresciuto infatti di quasi un punto percentuale in mattinata (+0,9%), sfiorando i massimi degli ultimi 6 anni e mezzo. Nel finale, però, i guadagni sono stati limati (+0,2%) per effetto di una serie di scadenze tecniche su contratti derivati. L'euforia si è vista in primis a Londra, che però poi ha chiuso con un timido +0,27%. Mentre Milano è stata la peggiore con un calo dello 0,74%. Chi ha approfittato della volata invece è stata la Borsa di Tokyo (+1,58%), che ha chiuso sui livelli del 2007. Andamento diverso invece a Wall Street dove i listini procedono contrastati dopo una partenza positiva nel giorno della quotazione col botto del gigante cinese dell'e-commerce, Alibaba (ha aperto a 92,20 dollari contro i 68 dollari del collocamento). Sul mercato delle valute, invece, è volata la sterlina che ha toccato, sempre in mattinata, i massimi sull'euro da due anni a questa parte, mentre la moneta unica è apparsa stabile sul dollaro a 1,29. "Il risultato negativo sull'indipendenza della Scozia", ha commentato Peter Hensman, global macro strategist di Newton Investment Management, "allevia in parte le incertezze di breve termine legate alla prospettiva della fine dell'Unione britannica. Tuttavia, il ristretto margine con cui hanno vinto i 'no' e le tensioni generate dal referendum avranno probabilmente ricadute significative per il Paese.

un sondaggio YouGov che, pur su un campione limitato, dava il No chiaramente in testa al 54% e il Sì in affanno, al 46%. Con una distanza di poco ma più definita rispetto

ai sondaggi che per giorni si erano trincerati dietro il 'too close to call'. E il direttore dell'istituto di rilevamenti che scandiva, sicuro, "al 99% vincerà il No". Coraggioso se-

condo alcuni, un azzardo per altri. Tutti cauti, anche dopo i primi risultati, con i No delle contee più piccole e di quelle più prevedibili. Per la prima affermazione del Sì si è dovuto aspettare Dundee, la 'Yes City'. Ma che la corsa era stata frenata lo ha dimostrato Aberdeen, la prima grande città con un bottino di voti per il No. "Verso la salvezza dell'Unione", hanno cominciato a mormorare a quel punto gli unionisti, perché se il Sì di Glasgow era scontato, la voglia di indipendenza così evidente per le strade tappezzate di bandiere, nel segreto dell'urna ha subito alla fine una battuta d'arresto: deve avere accusato il colpo delle incognite che il sogno, forse troppo grande, portava con sé. Finché - dopo il largo successo di No (60%) fatto segnare da Edimburgo, la capitale - a fare i conti arriva la Bbc: calcolando il superamento della soglia matematica dei No con cui la Scozia ha respinto l'indipendenza. La percentuale risulta pari al 55% contro un 45% di Sì, sullo sfondo di un'affluenza record dell'84%. Un risultato che scatena subito il sollievo sui mercati, con la sterlina spinta subito al suo massimo dal 2012.



FONTATO NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
bafilemauro.voce@gmail.com

**Assistente alla Direzione**  
Maria Luisa Baños

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velasco  
Romeo Lucci  
Yessica Navarro  
Arianna Pagano

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrtiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**ASSISTENTE**  
Patrizia Padulo

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofern71@gmail.com

**CONCESSIONARIA  
PER LA PUBBLICITÀ**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia

**La Voce d'Italia**

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guáicacipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migrant Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



*La fiscal Luisa Ortega Díaz, expresó que los medios de comunicación social o personas que se hayan prestado para esta campaña irresponsable cometen un delito que, según el artículo 296-A del Código Penal, tiene una pena de 2 a 5 años de prisión.*

## MP: investigarán denuncias sobre supuesta epidemia

CARACAS- La fiscal general de la República, Luisa Ortega Díaz, anunció que fueron comisionados los fiscales 30º nacional y 22º de Aragua, Tulio Mendoza y Siria Law Cheng, respectivamente, para que investiguen las informaciones falsas sobre una supuesta epidemia en el Hospital Central de Maracay.

Así lo expresó durante su programa radial Justicia y Valores, transmitido por el circuito Unión Radio FM 90.3, donde indicó que

respecto a este tema se han hecho afirmaciones poco serias, acerca de un presunto brote epidémico que ha generado angustia y temor en la colectividad. Reseña nota de prensa emitida por el organismo.

Explicó que con la matriz de opinión generada se vulneraron los derechos humanos de la ciudadanía, por lo que hizo un llamado a la sindicación a quienes han emitido estas informaciones.

En este sentido, expresó que los medios

de comunicación social o personas que se hayan prestado para esta campaña irresponsable cometen un delito que, según el artículo 296-A del Código Penal, tiene una pena de 2 a 5 años de prisión.

Subrayó que no estamos frente a ninguna situación de epidemia, y que la ministra del Poder Popular para la Salud, Nancy Pérez, ha reconocido que existen algunos casos de Chikungunya que están siendo tratados debidamente según los protocolos de la Organización Mundial de la Salud.

Se preguntó: ¿por qué los grupos de derechos humanos en el país y los propios familiares de los fallecidos no se han pronunciado al respecto?

Advirtió que se tomarán las medidas necesarias y espera que luego no se afirme que son perseguidos políticos.

Ortega Díaz resaltó que el Ministerio Público tiene la obligación de investigar cualquier denuncia y llamó a la colectividad a ejercer control social de la gestión de los funcionarios públicos.

Enfatizó que de existir algún problema de salud se informará oportunamente y se asumirá responsablemente la investigación para tomar las medidas legales correspondientes.

### CANIDRA

#### El sector autopartes requiere \$1.000

CARACAS- El presidente de la Cámara Nacional de Comercio de Autopartes (Canidra), José Cinnirella, dijo este viernes que las divisas obtenidas a través del Sicad 1 en 2014 y este año, "no solucionan el problema total" que vive el sector de repuestos.

El dirigente gremial dijo que para abastecer por completo el sector autopartes se necesita entre 900 y 1.000 millones de dólares y estimó que en un año y medio podría regularizarse el sector si obtienen las divisas y pagan la deuda que tienen con los proveedores.

"Con el Sicad 1 no podemos planificar las compras" y acotó en entrevista a Televen que "los venezolanos no tienen la culpa de lo que está pasando, los gobernantes son los que fijan la política".

"Hay que cambiar completamente el modelo económico, hay que tener una apertura, pero indudablemente hay que tener divisas", recalcó.

### CAPTURAN

#### En Táchira a ciudadano colombiano implicado en terrorismo

SAN CRISTÓBAL.- Según el gobernador del estado Táchira, Vielma Mora, Giraldo Ochoa participó en lo que tildó como "hechos terroristas" ocurridos en el estado Táchira entre febrero y junio.

Vielma indicó también que existe vinculación entre el ciudadano colombiano y el dirigente de Javup Lorenth saleh. A través de la cuenta Twitter del gobernador se pudo conocer datos del detenido como por ejemplo su número de cédula de identidad. Más temprano el gobernador también a través de Twitter informó que el periodista Fernando Del Rincón será el nuevo director de prensa de la alcaldía de San Cristóbal.



Consolato Generale D'Italia  
a Caracas

### LOS ITALIANOS RESIDENTES EN EL EXTERIOR VOTAN PARA ELEGIR A SUS COMITES (Comités de los Italianos en el Exterior)

Para finales del año se votará en todas las circunscripciones consulares donde residen más de tres mil ciudadanos italianos para elegir a los miembros de los Comités, es decir, de los COMITES DE LOS ITALIANOS EN EL EXTERIOR.

#### ¿QUE SON LOS COMITES?

\* Los COMITES son organismos electivos que representan los intereses de los ciudadanos italianos residentes en el extranjero ante las Oficinas Consulares, con las que colaboran para identificar las necesidades en la vida social, cultural y cívica de la comunidad italiana.

Los COMITES, colaborando no solo con las autoridades consulares, sino también con las Regiones y los entes locales, así como con las Organizaciones y Asociaciones que operan en la circunscripción consular, en el interés de la colectividad italiana que allí reside, promueven todas aquellas iniciativas que se estimen convenientes en relación a la vida social y cultural, la asistencia social y la educación, la formación profesional, el tiempo libre y la actividad recreativa.

Los COMITES, previo acuerdo con las autoridades consulares, pueden representar las instancias de la comunidad italiana residente en la circunscripción ante las Autoridades e Instituciones locales.

Los COMITES están compuestos por 12 miembros, para las comunidades formadas por hasta 100.000 ciudadanos italianos residentes en la circunscripción, o por 18 miembros, para aquellas con más de 100.000.

Los MIEMBROS DE LOS COMITES permanecen en el cargo durante cinco años y no reciben remuneración por su trabajo.

#### ¿POR QUIÉN VOTAR?

\* Los miembros de los COMITES son elegidos sobre la base de listas de candidatos

firmadas por ciudadanos italianos residentes en cada circunscripción consular. Los ciudadanos pueden organizarse para formar una lista de candidatos compuestas por personas de su confianza, entre las que a su vez se elegirán a los miembros de los Comités.

#### ¿CÓMO VOTAR?

\* Los ciudadanos italianos mayores de edad, inscritos en las listas electorales y residentes en la circunscripción consular desde al menos seis meses, **votan por correspondencia**, siempre y cuando los mismos hayan hecho la debida solicitud a la Oficina Consular correspondiente - en el plazo previsto por la ley. Dentro de los veinte días anteriores a la fecha de la votación, el Consulado competente **enviará a cada elector** que haya presentado una solicitud de admisión a la votación, **un sobre que contiene el material electoral y un folleto informativo que muestra cómo votar**.

Cada ciudadano expresará su voto siguiendo las instrucciones indicadas y, seguidamente, **devolverá por correspondencia** al Consulado correspondiente la tarjeta electoral en el sobre prepago incluido en la papeleta de votación. Dicho sobre deberá enviarse a la brevedad posible para que llegue a destino **antes de las 24 horas del día fijado para la votación**.

**Normativa de Referencia** (disponible en el sitio web: www.normattiva.it): Ley 23 octubre de 2003, n. 286; Decreto Presidencial 29 de diciembre 2003, n. 395; D.L. 01 de agosto 2014, n. 109

N.B. El D.L.109/2014 es susceptible de conversión parlamentaria y en dicha sede podría ser eventualmente modificado.





## BREVES

### Cae a 88,39 dólares precio del barril venezolano

La cesta venezolana registró esta semana una caída de 1,8 dólares y cierra en 88,39 dólares, de acuerdo a las cifras Ministerio de Petróleo y Minería.

Según la información del despacho, "los precios de los crudos terminaron la semana a la baja afectados principalmente por pronósticos de debilidad en la demanda petrolera mundial, amplia oferta y fortalecimiento del dólar frente a otras divisas".

### Marcharán por los denominados presos políticos

Desde la sede del PNUD en Caracas, la esposa de Leopoldo López, convocó a una movilización el 26 de septiembre Lilitan Tintori destacó que hay venezolanos "indignados y llenos de frustración" por lo que vive el país.

Fue a las Naciones Unidas en Estados Unidos para "representar a Venezuela", al Frente de Víctimas, a los llamados presos políticos. "Fui a dar las palabras y levantar la voz de los que no pueden porque los mataron en las protestas".

La semana que viene es la Asamblea General y por ello harán una manifestación para defender los derechos de los presos políticos.

### Remiten aspirantes a comisiones de postulación Electoral y Judicial

El diputado y presidente de la Comisión de Política Interior, Elvis Amoroso, explicó que el proceso para la escogencia de los magistrados del Tribunal Supremo de Justicia y de los rectores al Consejo Nacional Electoral transcurre según lo establecido en la Constitución

Informó que ya se inició la conformación del comité que evaluará las credenciales de los aspirantes a magistrados y magistradas. Preciso que de 55 personas de la sociedad civil postuladas quedaron 45 que cumplieron con los requisitos; de ellos se designará en la Plenaria a los 6 principales y a los 6 suplentes del Poder Popular que trabajarán con los diputados del Comité de Evaluación.

"Luego se procederá a hacer el llamado público para que se postulen los aspirantes a magistrados y magistradas al TSJ; se hace el procedimiento ante la Fiscalía General y las universidades para la verificación de los títulos e impedimentos judiciales; y también se da un proceso de impugnación de juristas", dijo en entrevista a Unión Radio.

Agregó que cuando el proceso de revisión culmine se podrán elegir las once vacantes a magistrados que están libres.

### Denuncia acciones terroristas de joven vinculado con Saleh

El ministro para Relaciones Interiores, Justicia y Paz, Miguel Rodríguez Torres, denunció este viernes las presuntas acciones terroristas cometidas por el estudiante Jhosman David Paredes bajo las órdenes de Lorent Saleh.

Indicó que el estudiante de la Universidad Antonio José de Sucre, de 21 años de edad, "alias Pecas", fue detenido por estar involucrado en el incendio de la sede de la Corporación de Turismo del estado Táchira y de discotecas, entre otras instalaciones públicas y privadas.

"Es un joven que durante las guarimbas en el estado Táchira, luego de profundas investigaciones, se logró determinar su participación en hechos terroristas", dijo.

"Las pruebas contra el Pecas se tenían desde hace tiempo, pero se necesitaba hacer una serie de experticias", agregó el ministro en rueda de prensa.

### Anaco considera que captahuella restringe derechos

La Alianza Nacional de Usuarios y Consumidores esperará por la implementación del sistema biométrico en los supermercados del país, aunque reiteró su llamado al sector privado en caso de que su uso sea voluntario por los comerciantes.

Pidió a las autoridades "que no pongan eso porque eso verdaderamente restringe una cantidad de principios constitucionales. Se van a derivar una cantidad de injusticias que van a rayar en violaciones como la igualdad, derecho a elegir", enfatizó Roberto León Parilli, presidente de la organización. Dijo que entre los derechos vulnerados está el de la presunción de inocencia y el del derecho a elegir.

La Superintendencia de Precios Justos ajustó el precio de la leche pasteurizada, ahora un litro costará al público Bs. 18. Fedeaagro pide reconsiderar los nuevos precios

## Ajustan precios de la leche, café, arroz y maíz

CARACAS- La Superintendencia de Precios Justos publicó en su página web las Providencias Administrativas No. 047 y 048, en las cuales se fijaron los precios máximos de alimentos de primera necesidad Según lo estipula la providencia No. 047, el precio máxi la venta de la leche pasteurizada en todas sus presentaciones, modalidades y denominaciones comerciales (completa, descremada y semidescremada), incluyendo las enriquecidas y excluyendo las esterilizadas y de larga del litro de la lechea puerta de la finca ahora quedó en 13,65 bolívares; la leche pasteurizada de 1.800 mililitros en todas sus presentaciones, modalidades y denominaciones comerciales, Bs. 35,88; la leche pasteurizada en todas sus presentaciones, modalidades y denominaciones comerciales de 400 mililitros Bs. 9,14 y su presentación



de 200 mililitros Bs. 4,58.

A nivel de productor también se efectuaron revisiones. Los precios del café suben a 2.878,89 y 4.500 bolívares el quintal. El valor del maíz blanco ahora es 7 bolívares el kilo y el del maíz amarillo 6 bolívares el kilo.

Finalmente, el arroz Paddy Húmedo "Tipo A" fue fijado en Bs. 8,6 por kilo y el "Tipo B" en Bs. 8,5 por kilo.

### Reconsiderar nuevos precios

El vicepresidente de la Confederación de Asociaciones de Productores Agropecuarios, Aquiles Hopkins, aseguró que los nuevos precios no cubren los costos de producción de estos rubros

"Nuestro llamado es a que se reconsidere la decisión tomada, a que se evalúe la

incidencia que esto tendrá en la producción nacional", agregó Hopkins.

El vicepresidente de Fedeaagro, explicó que con los nuevos precios se registrará una caída de la producción para el 2015. "Para incrementar la producción nacional en rubros regulados, necesitamos un mínimo de rentabilidad", expresó.

El representante de los productores agrícolas desconoce los criterios que prevalecieron para establecer los nuevos precios, las estructuras de costos de producción.

Fedeaagro y otras organizaciones de productores agrícolas formalizarán su rechazo a estos nuevos precios ante el Ministerio de Alimentación y Agricultura y Tierras, en los próximos días.

## AGROINDUSTRIA

### Requiere urgente adecuación del precio de la harina para poder comprar la cosecha

CARACAS- El aumento de 218% del maíz blanco para el productor, publicado por la Superintendencia para la Defensa de los Derechos Socio Económicos, obliga a una urgente adecuación del precio de la harina precocida de maíz para que la producción de la agroindustria sea sostenible, señaló el Director de Alimentos Polar Comercial, Pablo Baraybar.

"La estructura de costos que nos impone este aumento de la materia prima, exige una adecuación de precio que sitúe el producto en al menos 24,50 bolívares por kilo, de lo contrario no podremos comprar la cosecha nacional de este año, proceso que debe comenzar durante la primera semana de octubre", advirtió Baraybar.

"En Alimentos Polar hemos cumplido con nuestro compromiso con el país y venimos aumentando la producción de Harina P.A.N. tal como demostro-

mos hace un mes con el incremento de 41,2 millones de kilos anuales adicionales en nuestra planta en Chivacoa (estado Yaracuy). Pero estas inversiones requieren que se mantenga un adecuado sistema de precios para todos", recordó el vocero.

De acuerdo con la Superintendencia, el precio de la materia prima para la elaboración de harina de maíz aumentó de 2,20 bolívares a 7 bolívares por kilo. "Estamos de acuerdo con que se garantice un esquema de precios adecuado para los productores nacionales, pero tal como hemos venido advirtiendo, la autorización de un aumento de esta proporción, por parte de la Sundee, exige que el precio del producto terminado se adecue de manera tal que permita la compra de la cosecha nacional y garantice que la operatividad de nuestras plantas sea sostenible", indicó el director de Alimentos Polar. Baraybar señaló que también el

circuito del arroz se encuentra en la misma situación, debido al aumento de más de 200% del precio del producto para el productor, lo que conduce a una adecuación del precio al consumidor de al menos 36 Bs por kilo.

"Sabemos que las autoridades han comenzado a trabajar en la conformación de un sistema de adecuación constante de precios, tal como lo informaron tanto el presidente de la República, Nicolás Maduro, como el Superintendente de la Sundee, Andrés Eloy Méndez, por lo que esperamos que este requerimiento de la agroindustria sea atendido con la urgencia que amerita, antes de que comience la recepción de la nueva cosecha, de forma que tanto productores como industriales trabajemos en línea con las necesidades del país de contar con una oferta de alimentos suficiente y a precios adecuados para todos", agregó Baraybar.

## A Gualdo Tadino il Gran Galà dell'Imprenditoria premia le aziende che hanno la forza dei pionieri



# Essere Italiani è una storia

**GUALDO TADINO.** - Le migliori aziende nazionali si sono date appuntamento a Gualdo Tadino, per l'atteso evento "Un'Impresa ad Arte. Gran Galà dell'Imprenditoria Italiana", giunto alla quarta edizione e promosso dal Museo Regionale dell'Emigrazione Pietro Conti, da un'idea del Direttore Catia Monacelli, antropologa culturale e curatrice d'arte. A far da cornice l'incantevole Rocca Flea, il capolavoro di Federico II nel Centro Italia. La serata sarà condotta dal noto giornalista Rai Giuliano Giubilei, Vice Direttore di Rai Tre, che guiderà il pubblico in un suggestivo viaggio alla scoperta di storie di successo, sconfitte e rivincite, di noti marchi dell'imprenditoria italiana che ancora oggi nel panorama nazionale ed internazionale rappresentano l'eccellenza. A ricevere l'ambito premio per questa edizione saranno undici realtà imprenditoriali consolidate tra piccole, medie, grandi imprese e due originali start up. Tutte aziende appartenenti a settori molto diversi tra loro che vanno dal mondo del design e del mobile, all'oreficeria di alta qualità, all'abbigliamento, all'universo dei luna park e del divertimento, per passare alla comunicazione informatica, all'alimentare e alla pro-

### RINNOVO COMITES

## Si vota il 19 dicembre

**ROMA.** - Manca ancora l'ufficialità del decreto ministeriale, ma ormai la data sembra certa. Le elezioni dei Comites si terranno il 19 dicembre. Parlamentari eletti all'estero, consiglieri del Cgie e alcune sedi consolari evocano da giorni il 19 dicembre: una data importante soprattutto perché da essa dipende anche il termine ultimo per iscriversi alle liste degli elettori, requisito indispensabile per ricevere a casa il plico elettorale. Il termine per iscriversi è di 30 giorni prima delle elezioni (era 50, ma è stato abbassato alla Camera, con l'accoglimento dell'emendamento-Garavini), dunque i connazionali dovranno compilare e inviare al proprio Consolato di riferimento il modulo per l'iscrizione entro il 19 novembre. Il modulo è disponibile online sui siti ufficiali dei Consolati.

Collefrisio Srl, Claudio Cutuli - S.E.C. Italia Srl, Giovanni Ascione & figlio Srl, GRG Srl, già Richard Ginori, Gubbio Cultura e Multiservizi Srl, Icat Adesivi Srl, Lamborghini Srl, Learn Italy Usa LLC, Oko Creative Lab & Multimedia, Studio Moretti Caselli di Forenza Maddalena, Trait d'Union Srls e Vendini Srl. La serata sarà animata da un'asta d'arte di beneficenza condotta dall'esperto Luca Lispi e allietata dalle note di musica antica del gruppo Tant m'abelis ensemble.

nacelli, "è un omaggio alla resistenza, alla capacità di adattamento ma anche di innovazione, alla sapienza nel sapersi trasformare di molti eccellenti imprenditori italiani. Tutte doti che hanno animato anche le centinaia di migliaia di migranti del nostro Paese che raggiunsero lo scorso secolo le terre straniere portando con sé le loro abilità, i propri ideali e una forte passione, facendo del made in Italy un marchio apprezzato in tutto il mondo. Essere

italiani è una storia, recita lo slogan del Museo dell'Emigrazione Pietro Conti, e questo è anche il filo conduttore che anima l'iniziativa". A consegnare i premi all'eccellenza prestigiosi ospiti, tra i quali l'attore Roberto Nobile, uno dei più popolari caratteristi del cinema italiano, che ha trovato la sua fama nel personaggio del sovrintendente capo Parmesan nella serie Distretto di polizia, e a Nicolò Zito, l'amico giornalista del Commissario Montalbano, Stefania Conti, giornalista di Rai Due, che si occupa da molti anni di economia, Giovanna Chiarilli, giornalista e autrice di Rai Italia, Rosanna Di Michele, in arte Rosanna Cooking, promotrice delle eccellenze enogastronomiche mediterranee nel mondo, Gaetano Fausto Esposito, segretario dell'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, Anna Mossuto, giornalista e Direttore del Gruppo Corriere, che da anni promuove l'evento L'Umbria che eccelle, Giacomo Marinelli Andreoli, Direttore di TRG Media, Anna Ascani, Direttore dell'Agenzia Umbria Ricerche, Alberto Sorbini, Direttore dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea e Caterina Calabresi, storica dell'arte ed imprenditrice.

### SBLOCCA ITALIA

## Grande opportunità per l'internazionalizzazione

**ROMA.** - Presidente del Comitato per gli italiani nel mondo e la promozione del Sistema Paese, Fabio Porta (Pd) è relatore di maggioranza in Commissione Affari Esteri del decreto legge 269, meglio noto come "Sblocca Italia". Nell'illustrare il testo ai colleghi, Porta ha evidenziato come "nelle linee-guida del Piano si ritrovano molte delle sollecitazioni che il Comitato permanente di questa Commissione sugli italiani nel mondo e la promozione del sistema-Paese ha più volte svolto". A questo proposito il Presidente del Comitato ha fatto riferimento "al sostegno alle piccole e medie imprese, che con questo provvedimento riceveranno formazione ed informazione, anche attraverso l'acquisizione di figure professionali specializzate nei processi di internazionalizzazione".

"Sono altresì opportune - ha aggiunto il parlamentare del Partito Democratico - le misure di incentivazione del made in Italy e parallelamente di contrasto al fenomeno dell'Italian sounding".

"L'altra significativa novità del decreto - secondo il deputato eletto in America Meridionale - riguarda l'attività di attrazione degli investimenti esteri in Italia che è accorpata all'Agenzia ICE, sopprimendosi il cosiddetto Desk Italia".

In questo senso, Porta ha auspicato "la presenza di un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale nel Comitato di coordinamento dell'attività in materia".

Nelle conclusioni, il relatore ha voluto "richiamare l'attenzione sull'esigenza di coinvolgere, sia nella promozione che nell'attrazione, le comunità degli italiani all'estero che offrono un enorme potenziale di canali e di contatti per le nostre imprese, attraverso il sistema camerale di Assocamerestero e i rappresentanti eletti dagli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero".







*L'obiettivo del governo e della maggioranza renziana del Pd è arrivare al via libera del Senato al Jobs act entro il vertice europeo dell'8 ottobre*

# La minoranza del Pd si schiera con la Cgil

Serenella Mattera

## VENDOLA

### “Jobs act una porcheria di estrema destra”

ROMA - “Diciamo che siamo di fronte a una deriva orwelliana. Si prova ad adoperare un vocabolario suadente per nascondere autentiche porcherie. Il Jobs Act è una cosa di estrema destra, contempla la precarizzazione generalizzata del mercato del lavoro, è il contrario di quello che bisognerebbe fare”. Lo ha detto il leader di Sel Nichi Vendola, a margine di un convegno in Regione Lazio, in merito alle riforme del lavoro.

- Si esce dalla crisi - ha aggiunto Vendola - dando più reddito e più tutele al mondo del lavoro e immaginando di lottare per un mondo in cui il lavoro formato permanentemente, versatile, è un lavoro ricco. Invece siamo ancora a sentire le sirene del FMI, di questa simpatica banda che ieri ha suonato nel suo concertino una cosa che avevamo già sentito, che non basta la spending review, non basta tagliare di 20 miliardi di euro sanità e non so quanti settori del welfare: bisogna intervenire sulle pensioni. Ma guarda - ha concluso il presidente della Regione Puglia - non ci avevano ancora pensato.

ROMA - “E allora sarà battaglia”. Pier Luigi Bersani dissotterra l'ascia di guerra. E riprende la guida della sinistra Pd, in nome dei diritti del lavoro. Nel giorno in cui la Cgil sferra un attacco durissimo a Matteo Renzi, l'ex segretario affila le armi: decine di emendamenti, annuncia, da presentare al Jobs act in Aula al Senato.

I renziani per ora non negano irritazione ma ostentano calma: dialogo costruttivo, è il mantra, ma poi la maggioranza decide. Renzi, che la prossima settimana sarà negli Stati Uniti, ha convocato la direzione del partito per il 29 settembre. In quella sede sarà discussa e decisa la linea. Vale il ‘modello’ sperimentato sulle riforme: il partito delibera, a maggioranza, poi ci si adegua tutti. Gli attacchi interni sul lavoro non giungono inattesi, osserva un parlamentare renziano: su quei temi il Pd è ancora attraversato da due sensibilità, una delle quali più vicina a quella dei sindacati, che Renzi attacca senza mezzi termini (“Hanno difeso - scandisce - solo le battaglie ideologiche e non i problemi della gente”).

- Il bivio è decidere se essere una grande sinistra moderna, riformi-

sta di stampo liberal e innovatrice o una sinistra conservatrice ormai legata al modello diventato insostenibile del welfare del secolo scorso - afferma il sindaco di Firenze Dario Nardella.

L'obiettivo del governo e della maggioranza renziana del Pd è arrivare al via libera del Senato al Jobs act entro il vertice europeo dell'8 ottobre. E se la direzione del 29 settembre dirà la parola definitiva, il confronto si articolerà la prossima settimana in Parlamento.

Martedì mattina torneranno a riunirsi in assemblea i senatori dem. Lunedì pomeriggio i bersaniani si vedranno a Palazzo Madama per scrivere gli emendamenti da presentare all'attenzione del gruppo, martedì sera Area riformista elaborerà un documento politico su lavoro e legge di stabilità.

- Ai nostri emendamenti - spiega Alfredo D'Attorre - sarà difficile dire no, perché seguono la linea Pd dettata da Renzi stesso a partire dalle primarie. A meno che i renziani non avvertano un'attrazione fatale verso l'Ncd di Sacconi.

A preoccupare la sinistra dem, a partire da Cesare Damiano, Guglielmo Epifani e Pier Luigi Bersani, sono le ma-

glie troppo larghe della delega scritta dal governo. Il vicesegretario Lorenzo Guerini si fa mediatore “ottimista” e dice che in direzione un “punto di incontro si può trovare”: “Nessuno ha messo in discussione il reintegro per motivi discriminatori - rassicura - c'è piuttosto un tema di allargamento della sfera di indennizzo”.

Ma la sinistra dem vuole un contratto a tutele crescenti che a un certo punto assicuri la garanzia dell'articolo 18 e il reintegro.

- In tal senso saranno presentati emendamenti - annuncia Bersani, che vede alla Camera Epifani, D'Attorre e altri deputati -. Altrimenti, afferma, si frantumano i diritti e allora sarà battaglia.

- Le discussioni aiutano a migliorarsi, l'importante è che non ci siano ultimatum o posizioni ideologiche - avverte Graziano Delrio, che invita a “uscire dall'ossessione dell'articolo 18”. Ma Corradino Mineo gli risponde che lui non è disposto a votare nessuna delega in bianco né tantomeno la fiducia al governo su questo tema. Ma i renziani ricordano che se al Senato sarà stallo, c'è sempre l'arma del decreto. Il governo, ha chiarito Renzi, non esiterà a usarla.

DALLA PRIMA PAGINA

**Renzi attacca i sindacati: ...**

E precisa:

"Non vogliamo il mercato del lavoro di Margaret Thatcher". Lo scopo, al contrario, aggiunge, è creare un sistema del lavoro "giusto". Ma il premier rischia di dover fare i conti, oltre che con il fronte sindacale, anche con un "fuoco amico" all'interno del partito. Malessere, però, che non manca nemmeno fra le file sindacali, dove la Fiom sparpaglia le carte in tavola, anticipando la manifestazione, già fissata per il 25, al 18 ottobre. Una nuova data con cui anche Cgil, Cisl e Uil dovranno fare i conti, nel caso si concretizzasse la loro manifestazione unitaria (una riunione tra i tre leader dovrebbe tenersi all'inizio della prossima settimana).

Di certo, come era stato già promesso dalle organizzazioni dei lavoratori, sarà un autunno caldo. Anche le sigle del pubblico impiego, ben 14 in tutto dalla scuola alla sanità, hanno infatti deciso di scendere in piazza, con un appuntamento fissato per l'8 novembre contro il blocco della contrattazione. Il puzzle è quindi complesso, con un calendario folto di iniziative di protesta, su cui pende la minaccia dello sciopero generale, tanto che Camusso lo considera "una delle forme di mobilitazione possibile", visto che c'è "chi vorrebbe cancellare l'art.18 sta cancellando la libertà dei lavoratori".

Per la Fiom però non c'è più tempo e bisogna agire, perché il rischio è il "ritorno all'800". Il loro numero uno, Maurizio Landini, rompe così ogni indugio e sembra anche svanire il feeling con il premier.

- Sull'art. 18 - afferma -, Renzi deve dimostrare quanto è 'figo' all'Europa", mentre bolla il contratto a tutele progressive a "una presa per il c...".

Nella maggioranza, però, le divisioni restano nette e a cercare di smorzare i toni ci pensa Graziano Delrio:

- Le discussioni - dice - aiutano a migliorarsi, l'importante è che non ci siano ultimatum o posizioni ideologiche.

Al fianco di Renzi, anche Angelino Alfano:

- Aiutiamo il premier a superare i conservatorismi del Pd.

Mentre nel partito Fassina si schiera con i contrari: questo testo "per me è inaccettabile". La scintilla da cui è partita la serie di reazioni a catena è il Jobs act, o meglio la delega lavoro, attesa in settimana nell'Aula del Senato. Incassato il primo sì della commissione Lavoro di palazzo Madama l'iter parlamentare continua e il percorso non sembra in discesa. Tempi e sostanza sono d'altra parte due questioni che vanno di pari passo. Sul punto il responsabile economia del Pd, Filippo Taddei, chiarisce come il governo non miri a un decreto bensì all'approvazione della legge delega da parte del Senato entro l'8 ottobre.

Un altro giorno da appuntare, soprattutto per i sindacati confederali che dovrebbero decidere una mobilitazione tutti insieme, con manifestazione ed eventualmente anche un pacchetto di ore di sciopero. Per ora fanno fede le giornate già indicate dalle singole sigle, la Cgil si è espressa per la prima decade di ottobre (forse l'11) e la Cisl per il 18, che si potrebbe dire curiosamente, coinciderebbe con l'iniziativa della Fiom. D'altra parte lo scontro tra Governo e Cgil vede pronunciarsi anche gli altri sindacati, con Raffaele Bonanni, a capo della Cisl, che lamenta:

- Come al solito Renzi, per opportunismo politico, mette tutti i sindacati sullo stesso piano. M

Mentre il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, invita Renzi a "scendere dalla cattedra".

Dato politicamente per morto, il Cavaliere potrebbe presto ottenere un riscatto mediatico capace di riabilitarlo agli occhi degli elettori



## Prima vittoria del Cav, sì della Corte di Strasburgo all'esame di ricorso

ROMA - La Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo "ha dichiarato ammissibile" uno dei ricorsi presentati da Silvio Berlusconi contro la condanna per il caso Mediaset. L'annuncio arriva nel tardo pomeriggio di ieri e a darlo è l'avvocato Piero Longo. Potrebbe essere questa la "sorpresa" che il leader di Forza Italia aveva preannunciato ai suoi fedelissimi e che aveva portato a prefigurare una sua nuova "discesa in campo".

L'auspicio del Cavaliere, infatti, è che la Corte europea gli restituisca presto quella agibilità politica persa dopo la dolorosa estromissione dal Senato e l'interdizione dai pubblici uffici. Il legale di Berlusconi spiega che la Corte europea "esaminerà il ricorso sulla violazione del giusto processo" in merito alla condanna definitiva a 4 anni per frode fiscale per il caso Mediaset. A causa della condanna, confermata dalla Cassazione il primo agosto dello scorso anno, l'ex premier sta scontando un anno di pena all'affidamento in prova ai servizi sociali: per quattro ore a settimana svolge attività di assistenza agli anziani nell'istituto 'Sacra Famiglia' di Cesano Boscone in provincia di Milano.

REGIONALI E-R

### M5S sceglie Gibertoni, beffata alle europee

BOLOGNA - In attesa delle primarie del centrosinistra di domenica 28 e delle decisioni del centrodestra, il Movimento 5 Stelle ha un candidato alla presidenza della Regione Emilia-Romagna alle elezioni del 23 novembre. Giulia Gibertoni ha infatti vinto la consultazione on line fra gli attivisti, risultando eletta con 266 preferenze.

Trentanove anni, ricercatrice esperta in temi culturali, di Mirandola (Modena), uno dei centri più colpiti dal terremoto del 2012, la Gibertoni può così consolarsi della beffa subita alle elezioni europee, quando inizialmente risultò eletta, poi il suo seggio saltò, a favore di un altro candidato del M5S, per soli due voti. Lo seppe proprio mentre era a Bruxelles: sulle prime non la prese benissimo, poi però rinunciò a presentare un ricorso. A lei toccherà, peraltro, il difficile compito di ricompattare il Movimento 5 Stelle, profondamente spaccato in questi giorni dopo la mancata candidatura di Andrea Defranceschi, consigliere regionale uscente, sostenuto da una larga fetta di eletti (in testa il sindaco di Parma Federico Pizzarotti) che è stato escluso senza spiegazioni dalle votazioni on line, visto che è indagato, in qualità di capogruppo nell'inchiesta sui rimborsi ai gruppi regionali.

I rimanenti tre anni di condanna sono stati cancellati dall'indulto. Ma ciò che pesa più a Berlusconi è la conseguente impossibilità di ricoprire cariche pubbliche che, come più volte ha spiegato a chi gli è vicino, Berlusconi legge come una ingiustizia che gli lega le mani dal punto di vista politico a tutto vantaggio dei suoi nemici a sinistra.

Nei mesi scorsi, altri ricorsi presentati dalla difesa del leader di Forza Italia a Strasburgo non erano stati ammessi all'esame. Stavolta, invece, il ricorso per la asserita "violazione delle regole del giusto processo", stando a quanto riferito dall'avvocato Longo, verrà "esaminato" dalla Corte in un'udienza ancora da fissare. I tempi non sono brevi ma, in ogni

caso, rappresentano un forte segnale politico per il centrodestra e la sinistra: dato politicamente per morto, il Cavaliere potrebbe presto ottenere un riscatto mediatico capace di riabilitarlo agli occhi degli elettori. Una variabile che sicuramente influirà sugli equilibri politici, sia a destra che nell'area Dem.

La notizia è stata accolta con euforia in Forza Italia dove si attende di vedere quali saranno le reazioni dei cugini di Ncd e del Pd. Intanto, si attende l'ufficializzazione da parte della Corte europea dei diritti umani per conoscere meglio tempi e dispositivo del ricorso anche per comprendere bene quali scenari giudiziari potrebbero aprirsi. Infatti la Corte europea dei diritti umani non ha per ora comunicato al governo italiano l'accettazione di alcun ricorso presentato da Silvio Berlusconi.

La prassi consolidata della Corte - riferiscono fonti della Corte - prevede che un ricorso potenzialmente ritenuto ammissibile venga comunicato allo Stato interessato in modo tale che questi possa difendersi. E finora nessun ricorso a nome dell'ex premier risulta iscritto nella lista di quelli comunicati al governo.



## GRANDI OPERE

Salini Impregilo  
riapre la partita  
del Ponte sullo Stretto

Alfonso Neri

MILANO.- Il Ponte sullo Stretto si può fare, anzi in questo momento di crisi paradossalmente sarebbe meglio costruirlo. Lo pensa Pietro Salini, amministratore delegato della Salini Impregilo, capofila del consorzio Eurolink che si trova in contenzioso con lo Stato per il pagamento delle penali dopo il 'no' emesso ai tempi del Governo Monti. "Mi auguro e spero che Renzi riapra il dossier: si tratta di almeno 40mila posti di lavoro in un'area a forte disoccupazione e di un'opera a basso contributo pubblico rispetto a quello privato: piuttosto che affrontare importanti spese per le penali, alle quali siamo disposti a rinunciare, perché non fare il Ponte?", afferma Salini a margine dell'assemblea del principale general contractor italiano. Il numero uno della Salini Impregilo spiega di averne parlato - insieme ad altri argomenti - direttamente al premier, anche se per ora appare più che altro un'ipotesi di scuola. "Sia chiaro che cancellare un contratto per legge non può accadere in nessun Paese, ma tra incassi Irpef, Inps, volano delle nuove assunzioni e risparmio delle penali e dei sussidi di disoccupazione il progetto 'vale' 4,5 miliardi, dei quali meno di 1,5 a carico dello Stato", stima il costruttore. La possibilità di riaprire la questione del Ponte - che ha una stima iniziale di costo di oltre 6 miliardi e sarebbe di gran lunga il più lungo progetto 'sospeso' del mondo - era stata ventilata da ricostruzioni di stampa a inizio mese, secondo le quali la mancata realizzazione peserebbe sulle casse dello Stato per oltre un miliardo tra penali, oneri finanziari e costi di liquidazione. Molti analisti pensano che per le imprese del consorzio - che oltre alla capofila Salini Impregilo sono Sacyr (Spagna), Società italiana per condotte d'acqua, Cooperativa muratori & Cementisti (Cmc) di Ravenna, Ishikawajima-Harima Heavy Industries (Giappone) e Aci (Consorzio Stabile) - sia finanziariamente più conveniente incassare le penali, che però al momento rimangono incerte. Scarse le ripercussioni sul titolo del gruppo di costruzioni, i cui conti stanno procedendo in linea con i target 2014 mentre l'assemblea ha approvato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie fino al 10% del capitale: in Piazza Affari Salini Impregilo ha chiuso in rialzo del 3,23% a 3,2 euro.

Renzi a caccia dell'America,  
da ITC alla business community

Cristina Ferrulli

ROMA. - Matteo Renzi attraversa in una settimana l'America, dalla West all'East coast con una tappa a Detroit, con l'obiettivo di conoscere meglio le eccellenze di impresa degli Stati Uniti, dall'innovazione di aziende come Twitter, social network usato dal premier per la comunicazione politica, alla Fca, che Sergio Marchionne farà conoscere di persona al presidente del consiglio. Un viaggio, dal 21 al 26, che avrà al centro New York per conoscere la comunità finanziaria ma anche per discutere dei tanti fronti di guerra aperti all'assemblea dell'Onu. Dopo l'Asia e l'Africa, è quasi naturale la visita del premier italiano nella prima economia mondiale per conoscere più da vicino il suo modello economico, che è riuscito a rialzarsi dalla crisi, sociale e politica. Renzi arriverà domenica 21 a San Francisco e subito, a cena, si farà un'idea dal presidente della Stanford University del modello educativo e di ricerca americano. Il premier crede moltissimo nell'innovazione tecnologica come modo per creare nuovi posti di lavoro in Italia così come ha ispirato la riforma della scuola al merito, parola chiave nella società americana. Lunedì 22, Renzi visiterà

## ITALIANS DO IT BETTER

L'italiano l'accento  
"più sexy" del mondo

Gina Di Meo

NEW YORK. - L'accento più sexy del mondo? E' l'italiano. La lingua di Dante trionfa su tredici lingue dopo un sondaggio lanciato da Cnn con le preferenze espresse via Facebook. "Suona come un sassofono Ferrari - si legge su Cnn - è naturale, non filtrata ed è la lingua di Monica Bellucci e Alessandro Del Piero". "L'accento italiano - si legge ancora - è un orgasmo di vocali che riflette lo spettro dell'esperienza italiana: il fuoco dei suoi inizi bellucosi, il romanticismo del Rinascimento, la disfunzione di qualcosa simile a un governo dai tempi di Cesare". E il network all news continua nel panegirico della lingua del Bel Paese definendola ancora "insaziabile, predatoria e possessiva", e "sesso come seconda lingua". Nella classifica l'accento italiano è seguito da quello francese e spagnolo, elemento che non fa altro che confermare l'appeal e l'erotismo che nell'immaginario collettivo degli americani hanno le lingue neo-latine. Il francese è la lingua dell'attrice Marion Cotillard e dell'attore Jean Reno mentre lo spagnolo è una lingua sensuale e accennata, ma con la passione per scatenare l'inferno. E' inoltre la lingua di Penelope Cruz. L'inglese della regina Elisabetta è solo al quinto posto ed è considerato autoritario, erudito, dotto, retto oltre ad essere la lingua della bella attrice Keira Knightley. L'inglese è battuto dal ceco, "nebuloso e misterioso" dal tono bohemiano, e, inoltre, la lingua del conte Dracula. A sorpresa, una lingua tradizionalmente considerata sensuale come l'argentino è finita all'ultimo posto della classifica (composta da 13 lingue, ndr) perché il suono modificato di alcune lettere spagnole è difficile da apprendere. L'argentino è battuto persino dal thailandese e dal portoghese, invece ritenuto colorito oltre ad evocare aria di eterna vacanza. La Cnn specifica infine che la classifica non ha alcuna pretesa scientifica, e ironizza sul fatto che "abbiamo chiesto in giro in ufficio" ma che ciò significa che sono state prese in considerazione una gran numero di nazionalità.

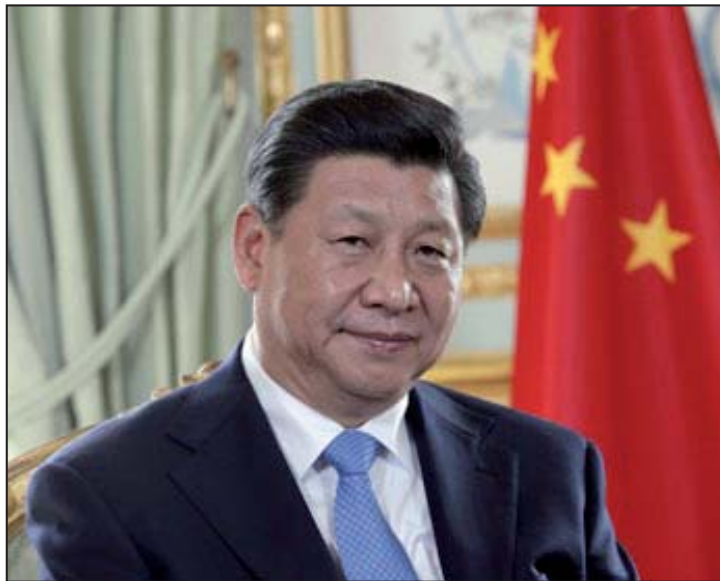
Twitter e cercherà anche con una serie di incontri, tra cui quello con i ricercatori italiani, di capire i segreti della Silicon Valley. Non meno intensa

*Un viaggio, dal 21 al 26, che avrà al centro New York per conoscere la comunità finanziaria ma anche per discutere dei tanti fronti di guerra aperti all'assemblea dell'Onu. Dopo l'Asia e l'Africa, è quasi naturale la visita del premier italiano nella prima economia mondiale*

sarà la tappa a New York, da martedì a giovedì. La prima giornata sarà dominata dal vertice dei capi di Stato e di governo sul clima. A pranzo il premier ha in agenda un incontro politico, per lui cruciale, con Hillary e Bill Clinton. L'ex presidente Usa è per il premier italiano un modello come Tony Blair, già incontrato nei mesi scorsi anche in occasione del viaggio in Cina. Mercoledì e giovedì Renzi parteciperà e interverrà, per la prima volta, all'assemblea generale dell'Onu che affronterà temi delicatissimi come la guerra al nuovo terrorismo dell'Isis. Giovedì, in una pausa dei lavori, il premier parlerà di crescita economica e di lotta alla disoccupazione davanti alla comunità finanziaria newyorkese in un incontro al Council on Foreign Relations, al quale parteciperà anche il vicepresidente di Morgan Stanley Ruth Porat. E' un ritorno in Italia, pur stando negli Usa, l'ultima tappa della missione. Venerdì, infatti, accompagnato da Sergio Marchionne, Renzi visiterà gli stabilimenti della Fca a Detroit per capire le prospettive, anche italiane, del colosso automobilistico italo-americano.

**TERRORISMO****Rafforzata la sicurezza in piazza S. Pietro**

ROMA. - Dopo l'allerta internazionale legata alle eclatanti azioni dell'Isis, il dispositivo di sicurezza attorno a piazza San Pietro è stato rafforzato a tutela del Papa e della Santa Sede. Lo apprende l'Ansa da fonti qualificate. Già nell'udienza generale di mercoledì scorso allo schieramento al completo dell'ispettorato di polizia si sono aggiunte pattuglie della Digos e della squadra mobile. Il sistema di vigilanza è stato dunque incrementato "a puro titolo precauzionale", viene sottolineato. Si tratta di un rafforzamento che riguarda soprattutto gli spazi attorno alla piazza dove invece i presidi dell'ispettorato vaticano restano inalterati e sono di circa 60 unità di addetti ai controlli mentre complessivamente, contando anche gli agenti che operano nella piazza, il totale è di circa 130. La vigilanza negli spazi circostanti spetta alle autorità italiane, e già mercoledì, ma anche in altri giorni, era visibile l'aumentata presenza di pattuglie. Altri uomini in borghese hanno presidiato il regolare afflusso e deflusso dei pellegrini. Ieri - secondo quanto è trapelato - sono stati identificati otto cittadini siriani risultati essere componenti di una famiglia in transito a Roma e diretta a Milano sul cui conto non è comunque emerso nulla se non questioni relative al permesso di soggiorno. "L'attività di prevenzione è in effetti aumentata" spiegano fonti di sicurezza, anche se viene ribadito con forza che non risulta "alcun riscontro concreto" agli allarmi come quello sollevato, ad esempio, dall'ambasciatore iracheno presso la Santa Sede Habeeb Al Sadr che ha parlato della volontà dei miliziani dell'Isis di colpire direttamente il Papa. E non trova riscontro neppure l'indiscrezione secondo la quale alcuni migranti in navigazione verso l'Italia avrebbero sentito parlare della possibilità di una "azione" in piazza San Pietro. Lo stesso ministro dell'Interno Angelino Alfano nei giorni scorsi ha sottolineato che c'è "massima vigilanza" dal momento che l'Italia e Roma, simbolo della cristianità e sede del Papa, possono essere obiettivi della minaccia "senza precedenti" rappresentata dall'Isis. D'altronde già nelle scorse settimane una circolare del dipartimento di pubblica sicurezza aveva posto l'attenzione sugli "obiettivi sensibili" con i luoghi di culto e il Vaticano in primissimo piano. "La piazza è sempre accessibile così come la basilica", spiegano le fonti della sicurezza, impegnate a proporre l'immagine di una piazza controllata ma non blindata. "Per parte vaticana - ha dichiarato il direttore della sala stampa vaticana, padre Federico Lombardi - la situazione è normale e non risultano minacce o preoccupazioni particolari. Tutto si svolge nella normalità". "La sicurezza italiana - ha voluto precisare - ha sempre un certo rafforzamento in occasione di angelus domenicali e udienze generali, ma non risulta affatto che vi sia stato un raddoppio in questi giorni".



*Negli ultimi giorni l'idea è stata illustrata dal presidente cinese Xi Jinping nel corso delle sue visite in India, Sri Lanka e Maldive, e dal vice premier Zhang Gaoli nel suo discorso di apertura del Cina-Asean Expo, il forum sulla collaborazione tra Cina e Paesi del sudest asiatico*

## La Via della Seta marittima contro l'influenza degli Usa

Beniamino Natale

**SIRIA****Non solo Isis, minacce anche da al Qaida**

NEW YORK. - Nella lotta internazionale al terrorismo, gli Stati Uniti e il mondo sono concentrati al massimo su come sconfiggere lo Stato Islamico in Iraq e nel Levante, ma la minaccia agli Usa e all'Occidente non arriva solo da lì: dalla Siria i gruppi legati ad al Qaida continuano a lavorare per colpire l'America e l'Europa, e la Cia e l'intelligence Usa sono alle prese con i loro complotti. Lo hanno rivelato funzionari ed ex funzionari dell'intelligence americana citati dal Wall Street Journal, secondo cui i gruppi più minacciosi sono in particolare il Fronte al Nusra e, soprattutto, una cellula di leader di al Qaida ora basata in Siria, il Khorasan, che concentra la sua attenzione sull'occidente e sulla possibilità di compiere attentati contro linee aeree americane. Un aspetto che ha allarmato diversi funzionari dell'intelligence e del Pentagono, oltre ad esperti e analisti, secondo i quali sarebbe un grave errore trascurare gruppi del genere per dedicare tutta l'attenzione all'Isis. Il direttore della National Intelligence Usa, James Clapper, che coordina tutte le agenzie di intelligence americane, ha ammesso che gli Usa hanno "sottovalutato l'Isis e la sua volontà di combattere. Lo stesso errore che facemmo col Vietnam". Ma ha anche detto che il Khorasan è pericoloso almeno quanto l'Isis "per ciò che riguarda la minaccia interna" agli Usa. E l'allarme è di recente aumentato poiché si ritiene che il gruppo potrebbe tentare in tempi brevi di passare all'attacco, prendendo di mira alcuni Paesi europei tramite suoi attivisti basati in Siria e Turchia, hanno affermato le fonti del Wsj, senza però fornire indicazioni su quali siano i Paesi nel mirino o sulla natura dei complotti. In particolare si temono una serie di attentati terroristici in Paesi occidentali per recuperare spazio e prestigio rispetto all'Isis, che negli ultimi mesi ha di fatto oscurato tutti gli altri. "L'Isis rappresenta una minaccia per gli Usa? certamente sì, ma non è la sola", ha affermato un ex alto funzionario dell'antiterrorismo all'interno del ministero degli Interni americano, John Cohen, secondo il quale "le minacce che arrivano dalla Siria vanno oltre la minaccia posta dall'Isis". Ma "l'Isis non è il solo gruppo su cui concentriamo la nostra attenzione in quella regione", ha puntualizzato Caitlin Hayden, portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale della Casa Bianca. "Le azioni che intraprendiamo - ha detto -, e non tutte sono rese pubbliche, sono tagliate su misura per le minacce che dobbiamo affrontare".

Cina, chiamata la "collana di perle", cioè un sistema di porti nei Paesi "amici" che avrebbe circondato l'India garantendo alle flotte cinesi approdi sicuri lungo le rotte tra Asia ed Europa. Non per niente lo Sri Lanka di Raja-

paksa, che dalla Cina ebbe un aiuto fondamentale nella sua vittoriosa guerra contro i secessionisti degli Tigri Tamil, era un punto chiave della "collana di perle" con i suoi porti sull'Oceano Indiano modernizzati e ristrutturati dai cinesi. La via della

Seta marittima può ben servire alla Cina per contrastare lo sviluppo della Trade Pacific Partnership (Tpp) lanciata dal presidente americano Barack Obama, una zona di libero commercio ma anche di alleanze politiche. Australia, Canada, Cile, Giappone, Messico, Nuova Zelanda, Perù, e quattro membri dell'Asean - Brunei, Malaysia, Singapore e Vietnam - stanno discutendo con gli Usa per la creazione della Tpp. La Cina ne è esclusa. Gli ottimisti, e gli stessi governi di Pechino e di Washington, affermano che in futuro le due zone potrebbero sovrapporsi ed eventualmente fondersi, ma la concorrenza tra le due potenze nell'area del Pacifico è serrata. I problemi nei rapporti tra la Cina e i suoi vicini si sono riaffacciati anche nelle discussioni di Nanning, quando il vicecapo del governo vietnamita Pham Binh Minh ha ricordato che le dispute sui confini marittimi devono essere regolate "sulla base della legge internazionale, inclusa la Convenzione del 1982 dell'Onu sulla Legge del Mare". Un riferimento indiretto ma chiaro a negoziati multilaterali dai quali la Cina rifugge, preferendo, come Zhang Gaoli ha ricordato a Nanning, le trattative bilaterali. Pechino ha attualmente dispute territoriali con Vietnam e Filippine ma divergenze sui confini esistono virtualmente con tutti i Paesi dell'Asean a causa della sua rivendicazione di sovranità su un'ampia porzione del Mar della Cina meridionale.





L'Uefa ha svelato ieri i nomi delle città che ospiteranno il torneo continentale che si svolgerà tra sei anni. La capitale italiana ospiterà un quarto di finale e tre gare della fase a gironi

## Ecco Euro 2020, 4 gare a Roma e finale a Londra

GINEVRA – Trent'anni dopo il Mondiale di calcio, l'Italia organizzerà nuovamente un grande evento internazionale, seppur in modo parziale. Accogliere un quarto di finale e tre gare di girone (con almeno due partite degli azzurri, qualora si qualificassero) dell'Europeo itinerante 2020 - con semifinali e finale a Londra - rappresenta un bel successo. Non ultimo a rallegrarsene è stato proprio il presidente dell'Uefa Michel Platini. "Sono molto contento che l'Italia abbia nuovamente vinto, dopo due candidature sfortunate (ndr, per l'Euro 2012 e l'Euro 2016)". La brutta immagine del calcio italiano dopo la sfortunata frase di Tavecchio e gli scontri di Roma-CSKA non ha inciso sul voto dei delegati Uefa. "Mi sembra normale", ha detto Platini. "Non bisogna restare nell'attualità ma avere una visione a lungo termine". Uno dei principali artefici del successo romano è stato indubbiamente l'ex-presidente federale Giancarlo Abete, ancora vice-presidente Uefa. "Sono molto soddisfatto - ha affermato - perché abbiamo ottenuto il massimo che potevamo ottenere. Nonostante tutti i problemi, abbiamo la consapevolezza che Roma e l'Italia restano punti di riferimento fondamentali per il calcio europeo".

La battaglia per ottenere questo "package" non è stata agevole. Roma l'ha spuntata al quarto posto dietro Monaco di Baviera, Baku e San Pietroburgo ma precedendo Bruxelles, Cardiff e Budapest. "Si sono formati alcuni blocchi, ma Roma ha saputo raccogliere qualche punto ovunque. Non era semplice precedere Bruxelles, 'capitale' dell'Europa", ha proseguito Abete. Il quale ha mandato un messaggio di complimenti a Carlo Tavecchio, suo successore in FIGC, ed ha ringraziato "Demetrio Albertini (ex-vice presidente FIGC), Antonello Valentini (ex dg) nonché Sergio Di Cesare (rel. internazionali)". A rappresentare l'attuale FIGC era presente a Ginevra il dg Michele Uva. "Le grandi manifestazione internazionali ci mancavano da tempo. In questi due giorni, con la finale della Champions 2016 a Milano e l'Europeo a Roma ci siamo rifatti", ha detto. Per il dirigente, la vittoria odierna non rappresenta un punto di arrivo ma di partenza. "Politicamente, questa assegnazione è un grimaldello che ci aiuterà a far cambiare le cose. Si tratta di un'opportunità di crescita per tutto il movimento". Da un punto di vista globale, con la finale a Londra, tre gare di girone e quarti di finale a Roma, San Pietroburgo, Baku e Monaco di Baviera, nonché tre partite

di gruppo ed ottavi di finale a Copenaghen, Bucarest, Amsterdam, Dublino, Bilbao, Budapest, Bruxelles e Glasgow, "la ripartizione geografica è eccellente. Si tratterà veramente di un Europeo per tutto il popolo europeo", si è rallegrato Michel Platini. Per la finale, Londra ha vinto senza rivali. All'ultimo momento, Monaco si è ritirata dalla corsa. "Non ne conosco i motivi - ha detto Platini - ma comunque il dossier di Londra era il migliore di tutte e 19 le candidate". Greg Dyke, presidente della federazione inglese, una mezza idea ce l'ha. "Chi organizza la finale dell'Euro 2020 non ha nessuna chance di ospitare la manifestazione del 2024". Quando verrà nuovamente assegnata ad un solo paese. Candidatura tedesca ha un unico, piccolo, neo di questo "Europeo itinerante" il fatto che quattro città provenienti da "piccole federazioni" non siano nemmeno state sottoposte al voto. "L'amministrazione dell'Uefa ha ritenuto che Skopje, Gerusalemme, Sofia e Minsk non avevano i requisiti minimi per ospitare la competizione", ha annunciato Platini. Così, finalmente, i membri dell'esecutivo hanno dovuto pronunciarsi su 15 candidate per 13 posti. Non ce l'hanno fatta né Cardiff né Stoccolma. E certamente non perché i loro progetti non erano validi.

### F1-GP SINGAPORE

## Hamilton il più veloce nelle libere, Alonso lo insegue da vicino

ROMA - Una bella Ferrari e il ritorno in auge dell'idea di portare a tre le monoposto per ogni team in nome dello spettacolo e della necessità di far fronte al possibile addio di qualche team a causa del perdurare della crisi economica.

E' l'immagine della prima notte della Formula 1 sotto le stelle di Singapore dove a uscire ancora con la miglior prestazione di giornata è la Mercedes di Lewis Hamilton tallonata da una ottima Rossa guidata da Fernando Alonso, capace di dominare le prime libere e di prendersi il secondo miglior tempo nella sessione serale ad un soffio dall'inglese in lotta per il Mondiale con il compagno di scuderia Nico Rosberg. Tedesco attardato e solo tredicesimo a 1"5 dalla vetta ma sceso in pista solo con gomma morbida a differenza dei migliori che hanno girato con le supersoft: alle spalle del leader del Mondiale piloti pure le Force India, le Toro Rosso e la Lotus di Grosjean, ma con un passo gara comunque simile a quello di compagno di scuderia.

Al secondo miglior tempo della Ferrari di Alonso in 1'47"623 ha fatto seguito la quarta prestazione di Kimi Raikkonen nella seconda sessione di prove libere del Gran Premio di Singapore in 1'48"031.

Nella seconda sessione, così come nella prima, i piloti della Ferrari hanno continuato a lavorare sull'assetto e hanno proseguito il lavoro sugli pneumatici con le prestazioni delle Pirelli Soft che sono state comparate con quelle della miscela Supersoft. Oltre che i motori a rombare sul circuito di Marina Bay anche le sorprendenti parole del patron della Formula 1 Bernie Ecclestone che ha ritirato fuori dal cilindro l'idea della terza monoposto per ogni team.

"E' un argomento che è sempre stato all'ordine del giorno - ha detto Ecclestone - nel caso si ritirassero alcuni team, gli altri correrebbero ognuno con 3 vetture. Ma io credo che noi dovremmo varare questo provvedimento in ogni caso. Io vorrei vedere la Ferrari sempre in gara con tre monoposto, o un'altra delle grandi scuderie: ne guadagnerebbe lo spettacolo, e sarebbe anche un modo per ovviare alla crisi di alcuni team". Ma, secondo Ecclestone, "il problema è che quasi tutte le scuderie ragionano a corto raggio, pensano solo alla prossima gara e non anche a ciò che dovrebbe succedere il prossimo anno. Comunque porteremo avanti le nostre idee".



### BASEBALL

## Europeo: l'Italia vola in finale



ROMA - L'Italia conquista la finale dell'Europeo con una partita d'anticipo battendo (9-1) la Repubblica Ceca. Agli azzurri basta il terzo attacco, che vede il line up di Mazzi con il parterte ceco Novak. Alla fine, non sarà la miglior esibizione del line up azzurro, che chiuderà con 10 strike out subiti. Il parterte italiano Frayling Florian firma la vittoria convivendo con qualche problema di controllo (4 basi ball) ma senza subire contatti particolarmente importanti, se si eccettua un foul ball di Malik con le basi piene al quinto. Filippo Crepaldi (3 riprese) e Giovanni D'Amico (1) si occupano di portare la gara verso la conclusione senza concedere nulla di particolare.

### L'agenda sportiva

#### Sabato 20

-Calcio, Serie A:  
Anticipo 3° giornata  
-Calcio, Serie B  
4° giornata

#### Domenica 21

-F1, GP Singapore  
-Ciclismo, al Via  
Mondiale  
-Calcio, Serie A  
3° giornata

#### Lunedì 22

-Ciclismo, Mondiale  
-Calcio, Serie B  
posticipo 4° giornata

#### Martedì 23

-Ciclismo, Mondiale  
-Pallavolo,  
Mondiale Femminile  
Italia-Tunisia

#### Mercoledì 24

-Ciclismo, Mondiale  
-Calcio, Coppa  
Sudamericana:  
Caracas-Dvo Capiatá  
-Pallavolo,  
Mondiale Femminile  
Italia-Croazia

#### Giovedì 25

-Ciclismo, Mondiale  
-Pallavolo, Mondiale  
Femminile  
Argentina - Italia





Il nostro quotidiano

# Rutas & Sabores

A cargo de Berki Altuve



Il nostro quotidiano

12 | sabato 20 settembre 2014

## La Fête de la Gastronomie llega a Caracas

CARACAS- Francia parece ser la cuna de los grandes chefs, y podríamos decir que su comida es parte del patrimonio nacional. Sin embargo, la cocina no está unificada: cada región tiene sus propios platos y gustos específicos, ofreciendo desde comida casera hasta vanguardista, ligera o tradicional, pero con un único punto en común: no defrauda al paladar.

La alianza Francesa de Caracas invitan al público capitalino a disfrutar los más exquisitos sabores de la cocina gala, en el marco de la Fiesta de la Gastronomía, un evento concebido con el objetivo de compartir con los amantes de la buena mesa los productos y especialidades típicos de este país europeo y la diversidad culinaria de sus regiones.

Por primera vez la Fiesta de la Gastronomía llega a tierras venezolanas; aunque esta iniciativa se ha venido celebrando con éxito en Francia desde el año 2011, llegando a convertirse en un acontecimiento nacional que se celebra en todos los rincones del país, ilustrando la riqueza y diversidad culinaria del pueblo francés.

### Programación

La programación del evento incluye una Noche Parisina el próximo viernes 26 de este mes en la Granja Natalia, ubicada en Galipán, donde los asistentes podrán degustar de diversos platillos, a cargo de los chefs Alain Letort y Ángel Sánchez. Quienes prefieren consentirse con algo especial desde más temprano, podrán disfrutar los Sabores de Francia, el sábado 27 en el Café Noisette de La Carlota, donde encontrarán una diversidad de platillos

*Del 26 al 28 de septiembre se realizará por primera vez en Venezuela este evento, que le trae a los amantes de la buena mesa una muestra de los productos y especialidades propias de la nación gala*



franceses y jazz en vivo, desde las 9 de la mañana hasta el mediodía.

La cita del domingo 28 será en Leal Café, en la urbanización Las Mercedes, a partir de las 5 de la tarde, para deleitarse con un menú degustación a cargo del chef Edgar Leal, quien ofrecerá una muestra de la influencia de la gastronomía francesa en su propuesta culinaria, con la que promete complacer y satisfacer a los comensales.

Como parte de la celebración de la Fiesta de la Gastronomía, del 22 al 25 de septiembre, la cafetería de la Alianza francesa de Chacaíto estará sirviendo los más suculentos platillos típicos de Francia, entre el mediodía y las 2 de la tarde. Además el viernes 26, a las 2:30 pm, en las instalaciones de la mediateca se llevará a cabo la conferencia De la Mazorca de Cacao a la Bombonería de Autor.

## FESTIVAL



### Calabria

CARACAS-El "Paseo Itálico, cocina y cultura regional italiana", se inauguró este jueves 18 de septiembre en el Trasnócho Cultural, en el Paseo Las Mercedes.

Los visitantes contarán en sus múltiples espacios un variado y suculento recorrido por la cultura y la gastronomía italiana.

El paseo arrancó con la región de Lombardía. Hoy, les presentamos las actividades para el próximo jueves 25 tocándole el turno a la región de Calabria. **ESPACIOS ABIERTOS:** En diferentes zonas del Trasnócho se ubican varias pantallas de video grandes con reproducciones de las obras pictóricas de artistas y otros personajes ilustres de la región.

**ESPACIO PLURAL:** De 4:30 a 5:30pm La mia Mantia di Giulio Vita. 35 min. Encuentro vía Skype con el autor.

6:00 a 7:00 Prof. Diamanti: La Calabria puente entre la cultura greco-bizantina y la cultura occidental (Cassiodoro, Giocchino Di Fiore, Bernardino Telesio, Tom-

maso Campanella, Antonio Serra).

#### Restaurant Tataki

A 9:00pm Cena. Menú: Calabria a 7:45pm lectura del menú del día por Diego Risquez. De 8:00 a 8:45pm lectura del menú del día por Diego Risquez. **VINARTE:** 5:00 a 10:00pm Degustación Vinos y Pasapalos Italianos.

**TRASNOCHO LOUNGE:** 8:30 a 10:00pm Coctelería y Vinos Italianos / Videos Clip.

**Menú de 8:00 a 9:00pm** Antipasto Ensalada de naranja, canapé de pez espada a la brasa. Primo Ziti con salsa de cordero; Minestrón de caraoas blancas, repollo y papas. Secondo Cordero con papas horneadas al aroma del orégano; Berenjenas rellenas con mixto de verduras en conserva. Dolce Bucconotto (Tarta rellena de chocolate y almendras); Crocette (Higos secos rellenos de nueces, almendras y miel).

Vino: 10:00 a 12:00pm Coctelería y Vinos Italianos / Videos Clip.

## LANZAMIENTO

### McDonald's trae nuevos "contornos criollos"



CARACAS- McDonald's amplía su menú y diversifica las deliciosas opciones para acompañar tu combo, al elegir entre las crujientes papas; la ensalada de repollo y las nuevas opciones criollas: arepitas frescas o los irresistibles bastones de yuca.

Idania Rodríguez, gerente de Mercado de McDonald's, destacó que "estamos encantados de ofrecer a nuestros clientes un menú variado con cuatro deliciosos acompañantes que harán aún más apetitoso y único cada combo que vendrá, como de costumbre, con el refresco preferido".

"Además de la variedad de acompañantes, esta vez ofrecemos una propuesta totalmente criolla que sabemos que va a tentar el más exigente paladar con las tradicionales arepitas y los suculentos bastones de yuca, que serán los primeros batones de yuca entera en el mercado", resaltó. Arcos Dorados, franquicia que opera la marca McDonald's en América Latina, desarrolló junto a Productos Alimenticios Kelly's bastones de yuca únicos para el segmento, diferenciados de la oferta actual en que no son masa de yuca, sino que preserva la fibra natural del producto.

"Contamos con el respaldo y la garantía de calidad de productores nacionales, certificados internacionalmente, por sus altos estándares. La producción de las opciones de acompañantes es totalmente 100% hecho en Venezuela, algo que nos llena de orgullo y que demuestra una vez más que seguimos apostando por nuestro país", dijo.

Rodríguez resaltó que los bastones de yuca "se pueden pedir para cualquier combo como acompañante y tiene 30% calorías menos que las papas".





Arellys Pérez, VP de Banca Personas de Bancaribe, aseguró: "Siempre estamos buscando la forma de tener soluciones innovadoras que le faciliten la vida a nuestros clientes y usuarios"

## Bancaribe potencia plataforma para tramitar créditos por internet

CARACAS- Bancaribe potencia Mi Gestión en Línea, una herramienta en su página web [www.bancaribe.com](http://www.bancaribe.com) que permite a sus clientes y usuarios autogestionar algunas operaciones bancarias en el momento en el que lo necesiten sin necesidad de ir a una oficina del Banco.

"En Bancaribe siempre estamos buscando la forma de tener soluciones innovadoras que le faciliten la vida a nuestros clientes y usuarios. Es por eso que decidimos potenciar "Mi Gestión en Línea", un espacio en la página web del Banco que promueve la autogestión, especialmente con la opción de "Solicitudes de Crédito", que brindan la posibilidad de tramitar financiamientos vía Internet, cuando quiera y desde donde quiera que se encuentre, sin tener que ir a una Oficina del Banco",



aseguró Arellys Pérez, VP de Banca Personas de Bancaribe. Pérez explicó que además

de unas mejoras a la herramienta para disminuir el tiempo de respuesta sobre la precalificación del crédito solicitado, se incorporaron los productos "Línea Educativa con el que financiamos a quienes deseen concretar metas académicas y también Aumento de límite de tarjetas de crédito, para acompañar el crecimiento económico de nuestros clientes".

Pérez destacó que la herramienta permite solicitar más de un producto al mismo tiempo y explicó que una vez que el cliente envía la solicitud con todos los recaudos en línea, recibirá un correo electrónico indicando que ha completado satisfactoriamente el proceso. Entre los próximos tres y seis días hábiles, el Banco informará por esa misma vía si la solicitud fue pre-aprobada.

### NOVEDADES

#### Sanitas Venezuela organiza Jornada de Limpieza en Vargas

Por motivo del Día Mundial de las Playas, a celebrarse este sábado y gracias a una iniciativa de FUNDENA, Sanitas Venezuela organizó una Jornada de Limpieza en zonas costeras del estado Vargas, específicamente playa Caribe y Carrillito. Un grupo de 50 los voluntarios asistirán a la actividad, siendo todos colaboradores de la organización en las sedes que se encuentran en la ciudad de Caracas.

Esta iniciativa forma parte del programa ecológico llamado EcoSanitas que desarrolla la compañía, como una de las actividades de responsabilidad social empresarial, que va de la mano con su compromiso con el cuidado del medio ambiente.

Massimo Antonio Pachón, Gerente General del grupo de empresas Sanitas en Venezuela, explica que "este tipo de actividades crean conciencia en la población sobre la importancia de cuidar el planeta. Es por ello, que empezamos a dar el ejemplo desde casa, invitando a nuestros colaboradores a formar parte de iniciativas de este estilo".

Asimismo, "en esta primera edición de la actividad decidimos empezar con un voluntariado de empleados de las sedes de Caracas, con miras a expandir la invitación en años venideros a nuestro equipo que labora en el interior del país, instituyendo esta iniciativa como una tradición ecológica de Sanitas Venezuela a nivel nacional", finaliza el Gerente General.

#### Fortaleciendo valores a través del Plan Vacacional Uniplast 2014

La alegría y el bienestar de los más pequeños es parte de las prioridades de la familia Uniplast, es por ello que este año el plan vacacional de esta importante empresa, dedicada a la fabricación de soluciones plásticas para la industria venezolana, estuvo orientado al fortalecimiento de valores esenciales como la amistad, el respeto, la honestidad y la confianza.

Delma Quijada, gerente de recursos humanos, informó que el plan vacacional Todos Somos Uniplast, reunió a 20 niños con edades comprendidas entre 6 y 13 años, hijos del personal que labora en la compañía. "Trabajamos con la mística de una empresa familiar, por eso para nosotros es tan importante generar estas actividades, en las que los niños también disfrutan los beneficios del entorno laboral de sus padres, se relacionan con otros de su misma edad y pasan unos días diferentes", agregó.

"En Uniplast somos una familia y cada miembro de nuestra estructura es importante. Con estas iniciativas queremos fomentar una actitud de cooperación y compañerismo que vaya mucho más allá de los muros de nuestra planta. Realmente procuramos darles herramientas a nuestros niños para que se formen como adultos responsables, sanos y capaces de establecer relaciones positivas con su entorno", concluyó Quijada.

### TETRA PAK

## Publica reporte de sustentabilidad 2014

CARACAS- Tetra Pak®, la marca de soluciones de procesamiento y envasado, publicó su Reporte Ambiental 2014 que destaca los logros de la compañía en materia de responsabilidad social, medio ambiente y buen gobierno corporativo en Venezuela, durante su gestión en el año 2013. Entre los resultados obtenidos destacan los 64 millones de escolarizados que recibieron leche u otras bebidas nutritivas en envases de Tetra Pak. Un ejemplo de esta iniciativa es el programa de leche escolar en Myanmar, lanzado en junio de 2013

que permitió que 45.000 estudiantes recibieran leche envasada y segura durante tres años.

"La marca Tetra Pak® está fundada en la promesa: Protege lo bueno. Su esencia se trata de proteger los alimentos, lo cual ha estado desde siempre en el centro de la agenda de nuestro negocio. Pero va más allá. Se trata además de proteger a las personas: nuestros empleados, las comunidades en las cuales operamos y la sociedad en su conjunto. Se trata de proteger el futuro, desarrollando los productos y servicios que

apoyarán el crecimiento futuro del negocio de nuestros clientes, y actuando y operando para proteger mejor el futuro de nuestro planeta.", afirmó Dennis Jönsson, Presidente y CEO del Grupo Tetra Pak®.

En el marco de estos resultados, en Venezuela la empresa participó en el III Foro Ciudades Sostenibles, organizado por la Cámara Venezolana Alemana (Cavenal) y celebrado el jueves 11 de septiembre en el IESA, donde presentó el modelo de gestión y residuos sólidos de envases de Tetra Pak® en la ciudad de Caracas.

### Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel Las Américas

Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet) (Servicio de Fax) Centro de Negocios Sistema de Seguridad Conexión Wi-Fi Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela  
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717  
e-mail: [americas@cantv.net](mailto:americas@cantv.net) - [www.hotel.lasamericas.com](http://www.hotel.lasamericas.com)